

## Presidenza della Regione Siciliana Dipartimento Regionale della Protezione Civile

DIRIGENTE GENERALE

Prot. n. 33221/DG/DRPC Sicilia del 31/07/2023

Ai Soggetti di cui all'allegato elenco

Oggetto: Incendi del 23, 24 e 25 luglio 2023 Deliberazione di Giunta Regionale n. 311 del 26 luglio 2023 Urgente ricognizione danni e acquisizione dati per la definizione del Piano degli Interventi.

In riferimento agli eventi emergenziali di cui all'oggetto, con deliberazione n. 311 del 26 luglio 2023 la Giunta Regionale ha avanzato ai competenti Organi statali la richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, per i gravi danni provocati dagli incendi e dalla concomitante ondata di calore verificatisi dal 23 luglio 2023, per il territorio dei Comuni interessati ricadenti nella Regione Siciliana.

In attesa che la Presidenza del Consiglio dichiari lo stato di emergenza e che sia emanata dal Capo del Dipartimento della protezione civile la relativa ordinanza esecutiva, questo Dipartimento si è attivato per la definizione del *Piano degli Interventi* che potrà essere formulato sulla base della documentazione fornita dai territori colpiti dagli incendi oggetto dello stato di emergenza richiesto.

Per quanto sopra e al fine di definire un quadro dettagliato e allo stesso tempo uniforme dei danni subiti in Sicilia, preso atto di quanto già eventualmente trasmesso da Codeste Amministrazioni in ordine alle relazioni e stime dei danni subiti, si invitano codeste Amministrazioni a trasmettere con urgenza:

- 1. una relazione tecnico-descrittiva contenente la documentazione fotografica aggiornata dei danni subiti;
- 2. la tabella acclusa alla presente, adeguatamente compilata, con il quadro riepilogativo degli interventi eseguiti, in corso e da eseguire, oltre a una stima dei costi.

Bisognerà attenersi ordinatamente alle categorie di cui al Codice della Protezione Civile (D.Lgs n.1/2018; art.25 c.2) e pertanto:

- a) Interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata dall'evento (art. 25, c.2, lett. a), distinti in:
  - Organizzazione e effettuazione interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione: noleggi mezzi e attrezzatura, lavori, spese vitto, alloggio personale, carburanti, ecc.;
  - Contributi al volontariato di P.C. per attività in emergenza: rimborsi spese per attività in emergenza e post-emergenziale del volontariato compresi carburanti e lubrificanti, pasti, altre spesi di consumo e per eventuali danni a mezzi e attrezzature;
- b) Interventi di ripristino funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture Rimozione situazioni pericolo pubblica e privata incolumità (art. 25, c.2, lett.b)

Opere, lavori e interventi di rimozione di situazioni pericolo per pubblica e privata incolumità; opere, lavori e interventi di ripristino dell'erogazione dell'energia elettrica; opere, la-

vori e interventi di ripristino dell'erogazione delle risorse idriche; attività di gestione dei rifiuti derivanti dagli incendi, delle macerie, del materiale vegetale bruciato.

Bisognerà specificare se gli interventi sono in somma urgenza o interventi urgenti e/o se interventi eseguiti o in corso o da eseguire;

c) Indicazione e stima delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale - Contributi per autonoma sistemazione residenziale - (art.25, c.2, lett.c)

fra cui distinguere:

- Contributi per autonoma sistemazione residenziale
- Contributi per le attività;
- **d)** Indicazioni sugli interventi per la riduzione del rischio residuo (art.25, c.2, lett.d) strettamente correlati all'evento calamitoso e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità.
- e) Ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle infrastrutture danneggiate pubbliche e private danneggiate e danni subiti dalle attività beni e attività pubbliche e ricognizione per i danni subiti (art.25, c.2, lett.e)

La ricognizione dovrà essere distinta in:

- fabbisogni per il ripristino beni e attività pubbliche
- fabbisogni per il ripristino beni e attività private
- danni subiti da attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio.

Le relazioni e i dati della Tabella allegata, il più possibile precisi sui punti a) e b) dovranno pervenire entro **gg 8** della presente.

Le relazioni e i dati sui punti c), d) ed e) possono essere, in questa fase, sommari; quelli più precisi devono comunque pervenire entro **gg 15.** 

Si raccomanda di organizzare i dati informativi di cui sopra, nella scheda di ricognizione dati in formato 'excel' allegata alla presente e di compilare con cura le descrizioni richieste, localizzando con precisione i luoghi, evitando elencazioni generiche o lacunose.

Si invita, pertanto, a rappresentare fabbisogni economici correnti e proporzionati e strettamente attinenti agli eventi citati in oggetto.

Ogni ritardo potrebbe comportare la mancata inclusione nel *Piano degli interventi* da sottoporre ad approvazione ai fini del finanziamento.

I Dirigenti Responsabili Territoriali del DRPC Sicilia provvederanno all'acquisizione, aggregazione e verifica dei dati pervenuti e forniranno, ove richiesto, eventuale supporto anche con appositi sopralluoghi.

I dati aggregati per singolo territorio provinciale saranno poi trasmessi dai Dirigenti Responsabili Territoriali del DRPC Sicilia al Servizio S.05.

Si rimane in attesa rappresentando l'urgenza.

Il Dirigente Generale DRPC Sicilia